

NEXTAM PARTNERS

PROSPETTO INFORMATIVO
RELATIVE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI QUOTE
DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE GESTITI
DA NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A.

FONDI AZIONARI

NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY

FONDO BILANCIATO

NEXTAM PARTNERS BILANCIATO

FONDO OBBLIGAZIONARIO

NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO

FONDO MONETARIO

NEXTAM PARTNERS LIQUIDITA'

FONDO FLESSIBILE

NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE

PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO
CARATTERISTICHE DEI FONDI E
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

LA PRESENTE PARTE I È DEPOSITATA IN CONSOB IN DATA 31 DICEMBRE 2008
ED È VALIDA A PARTIRE DAL 2 GENNAIO 2009

LA PARTECIPAZIONE AL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO È DISCIPLINATA DAL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI
FONDI

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La SGR e il gruppo di appartenenza

Nextam Partners S.G.R. S.p.A, con sede legale e Direzione generale in Milano, in via Bigli 11, recapito telefonico 02/7645121, indirizzo web www.nextampartners.com, indirizzo di posta elettronica info@nextampartners.com, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR o Società di gestione) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi comuni di investimento (di seguito: Fondi o Fondo) di cui al presente Prospetto e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti. Nextam Partners S.G.R. S.p.A. è una società indipendente e non appartiene ad alcun gruppo bancario, assicurativo o industriale.

Si rinvia alla parte III del Prospetto Informativo per ulteriori informazioni.

2. La Banca depositaria

La Banca Depositaria dei Fondi è Intesa SanPaolo Servizi Transazionali – Società per Azioni con sede legale in Milano, Via Romagnosi, 5.

Le funzioni di Banca Depositaria sono espletate presso la sede in Milano, Via Rosellini 16.

3. Società di Revisione

La società di revisione è la Deloitte Touche S.p.A. con sede legale in Milano, Via Olona, 2.

4. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente (situazione economico-finanziaria e solidità patrimoniale della società emittente, caratteristiche strutturali e prospettive economiche del settore in cui la stessa opera) e dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (che normalmente si ripercuote sui prezzi di tali titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi per vita residua il periodo di tempo che rimane fino alla data di scadenza del titolo) e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. La variazione del prezzo delle obbligazioni comporta quindi il rischio di subire una riduzione del capitale investito nel caso di vendita del titolo prima della sua naturale scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità dei titoli: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una divisa diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tener presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti. In particolare, i rapporti di cambio con le divise dei cosiddetti Paesi Emergenti (nel caso in cui non costituiscano la valuta di denominazione del Fondo) possono essere così volatili da condizionare il risultato complessivo dell'investimento;

- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio superiore agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Fondo a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti. Tali rischi sono rilevanti per i Paesi Emergenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

5. Situazioni in conflitto di interesse

Le situazioni in conflitto di interesse sono illustrate nella Parte III (paragrafo 10) del Prospetto Informativo.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

6. Tipologia, finalità, obiettivi, politica d'investimento e rischi specifici dei Fondi

La politica di investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo regolamento.

Alcuni termini tecnici utilizzati nella descrizione delle politiche di investimento sono definiti nella legenda posizionata al termine della presente Parte I ed alla quale si rimanda.

Tutti i Fondi investono principalmente in strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati. Tutti i Fondi sono a capitalizzazione dei proventi.

FONDO	NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE
Categoria Assogestioni	Fondo Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Isin Portatore	IT0003245286
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo	Crescita del valore del capitale investito
Orizzonte temporale dell'investitore	Lungo periodo (6-8 anni)
Grado di rischio del Fondo	Alto
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, dollari USA, yen.
Aree geografiche	Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.
Categorie di emittenti	Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.
Specifici fattori di rischio	<i>Paesi Emergenti</i> : Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. <i>Rischio di cambio</i> : Gestione attiva del rischio di

<p>Operazioni in strumenti derivati</p>	<p>cambio.</p> <p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. <p>In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa tra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.</p> <p><i>Criteria di selezione degli strumenti finanziari</i></p> <p>La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali aziendali e settoriali, e caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica.</p> <p>La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.</p>
<p>Stile gestione</p>	<p><i>Relazione con il benchmark</i></p> <p>La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differenziale bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.</p> <p><i>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo</i></p> <p><i>Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</i></p>

*** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA
Categoria Assogestioni Valuta di denominazione Isin Portatore	Fondo Azionario Europa Euro IT0003245328
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo Orizzonte temporale dell'investitore Grado di rischio del Fondo	Crescita del valore del capitale investito Lungo periodo (6-8 anni) Alto
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea e in franchi svizzeri.
Aree geografiche	Principalmente Unione Europea e Svizzera.
Categorie di emittenti	Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.
Specifici fattori di rischio	<p>Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti esclusivamente europei.</p> <p>Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.</p>
Operazioni in strumenti derivati	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: <ul style="list-style-type: none"> - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa tra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.
Stile gestione	<p>Criteria di selezione degli strumenti finanziari</p> <p>La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali aziendali e settoriali, e caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica.</p> <p>La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.</p>
	<p>Relazione con il benchmark</p> <p>La SGR non si propone di replicare il benchmark.</p>

	<p>Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.</p> <p>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>
--	---

*** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA
Categoria Assogestioni	Fondo Azionario Italia
Valuta di denominazione	Euro
Isin Portatore	IT0003245344
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo	Crescita del valore del capitale investito
Orizzonte temporale dell'investitore	Lungo periodo (6-8 anni)
Grado di rischio del Fondo	Alto
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati principalmente in Euro.
Aree geografiche	Principalmente Italia.
Categorie di emittenti	Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: E' escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.
Operazioni in strumenti derivati	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa tra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%.

Stile gestione	<p>Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.</p> <p><i>Criteria di selezione degli strumenti finanziari</i> La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali aziendali e settoriali, e caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.</p> <p><i>Relazione con il benchmark</i> La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.</p> <p><i>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo</i> Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>
-----------------------	---

** *** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY
Categoria Assogestioni	Fondo Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Isin Portatore	IT0004098676
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo	Crescita del valore del capitale investito
Orizzonte temporale dell'investitore	Lungo periodo (6-8 anni)
Grado di rischio del Fondo	Molto alto
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, dollari USA, yen.
Aree geografiche	Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.
Categorie di emittenti	Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico e

Specifici fattori di rischio

Operazioni in strumenti derivati

Stile gestione

principalmente rappresentati:

- da società quotate partecipate, al momento della prima costituzione delle relative posizioni nel Fondo, da fondi di “private equity” o dal management, purché in modo considerevole, o da società od enti aventi un’attività principale assimilabile a quella svolta dai fondi di “private equity”;
- nonché da società di private equity purché quotate o quotande.

Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

L’utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- a finalità di investimento.

In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa tra 1 e 1,3, pertanto l’effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

Criteria di selezione degli strumenti finanziari

La SGR attua una politica d’investimento attiva, basata sulla centralità dell’analisi dei fondamentali aziendali e settoriali e ponendo particolare attenzione verso titoli di recente e primo collocamento (I.P.O.).

Relazione con il benchmark

La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l’investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l’utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.

Tecniche di gestione dei rischi del Fondo

Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.

** *** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO
Categoria Assogestioni Valuta di denominazione Isin Portatore	Fondo Bilanciato Euro IT0003245377
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo Orizzonte temporale dell'investitore Grado di rischio del Fondo	Crescita del valore del capitale investito Lungo periodo (5-6 anni) Medio
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione Aree geografiche Categorie di emittenti Specifici fattori di rischio Operazioni in strumenti derivati	<p>Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, dollari USA, yen. Gli strumenti finanziari di natura azionaria oscillano tra il 30% e il 70% del patrimonio del Fondo.</p> <p>Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.</p> <p>Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico. Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali.</p> <p>Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni. Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade in modo residuale. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.</p> <p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento.</p> <p>In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa tra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.</p>

Stile gestione	<p><i>Criteria di selezione degli strumenti finanziari</i></p> <p>La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale.</p> <p>Per la componente del portafoglio investita in azioni, la politica d'investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.</p> <p>Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta ricerca macro-economica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute.</p> <p><i>Relazione con il benchmark</i></p> <p>La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.</p> <p><i>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo</i></p> <p><i>Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</i></p>
-----------------------	---

** *** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO
Categoria Assogestioni	Fondo Obbligazionario Misto
Valuta di denominazione	Euro
Isin Portatore	IT0003245393
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo	Crescita graduale del valore del capitale investito
Orizzonte temporale dell'investitore	Medio periodo (3-5 anni)
Grado di rischio del Fondo	Medio-basso
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati principalmente in Euro.

<p>Aree geografiche</p> <p>Categorie di emittenti</p> <p>Specifici fattori di rischio</p> <p>Operazioni in strumenti derivati</p> <p>Stile gestione</p>	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria oscillano tra lo 0% e il 20% del patrimonio del Fondo; tali strumenti sono denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, in dollari USA, yen.</p> <p>Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico</p> <p>Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali. Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.</p> <p>Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni. Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade in modo residuale. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.</p> <p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento.</p> <p>In relazione alla finalità di investimento, il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria tendenzialmente compresa tra 1 e 1,2, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.</p> <p>Criteria di selezione degli strumenti finanziari La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta ricerca macro-economica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute. Per la componente del portafoglio investita in azioni, la</p>
--	--

	<p>politica d'investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.</p> <p>Relazione con il benchmark La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.</p> <p>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>
--	---

** *** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS LIQUIDITA'
Categoria Assogestioni	Fondo Liquidità Area Euro
Valuta di denominazione	Euro
Isin Portatore	IT0003245419
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo	Conservazione del valore del capitale investito
Orizzonte temporale dell'investitore	Breve periodo (0-1 anni)
Grado di rischio del Fondo	Basso
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria denominati principalmente in Euro.
Aree geografiche	Principalmente Unione Europea.
Categorie di emittenti	Principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali.
Specifici fattori di rischio	<p>Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio è tentenzialmente pari o inferiore a 0,5 anni.</p> <p>Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating per singola emissione non inferiori a A (S&P) o A2 (Moody's).</p>

<p>Operazioni in strumenti derivati</p>	<p>Paesi Emergenti: E' escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.</p> <p>Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.</p> <p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. <p>In relazione alla finalità di investimento, il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria tendenzialmente compresa fra 1 e 1,2, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.</p>
<p>Stile di gestione</p>	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</p> <p>La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale.</p> <p>La politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta ricerca macro-economica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute.</p> <p>Relazione con il benchmark</p> <p>La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi da quella del parametro di riferimento, di cui al successivo Paragrafo 7, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo sono realizzabili modesti scostamenti del fondo rispetto al benchmark.</p> <p>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo</p> <p><i>Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</i></p>

** *** **

FONDO	NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE
Categoria Assogestioni Valuta di denominazione Isin Portatore	Fondo Flessibile Euro IT0004098692
FINALITA' DEL FONDO	
Finalità del Fondo Orizzonte temporale dell'investitore Grado di rischio del Fondo	Perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni/obbligazioni) in cui investire nell'ambito della misura di rischio indicata al successivo paragrafo 7. Lungo periodo (6-8 anni) Alto
OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI	
Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione Aree geografiche Categorie di emittenti Specifici fattori di rischio Operazioni in strumenti derivati	Investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta estera. Diversificazione degli investimenti in tutte le aree geografiche e in particolare in quelle dell'Unione Europea, del Nord America e del Pacifico. Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico. Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e emittenti societari. Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade in modo anche contenuto. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa fra 1,5 e 1,9, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 90%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

<p>Stile gestione</p>	<p><i>Criteria di selezione degli strumenti finanziari</i> La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Per la componente investita in azioni, la politica di investimento è orientata sia verso società con tassi di crescita attesi superiori alla media del mercato (c.d. stile di gestione <i>growth</i>) sia verso società con valutazioni inferiori a quelle di alternative comparabili nel mercato (c.d. stile di gestione <i>value</i>). Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su analisi macro-economiche, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti. Lo stile di gestione è comunque di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative della S.G.R. sull'andamento dei mercati e dei titoli, variando senza alcun vincolo la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.</p> <p><i>Relazione con il benchmark</i> In relazione alle finalità, non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo. In luogo del benchmark, nel paragrafo 7 viene indicata una misura di rischio alternativo.</p> <p><i>Tecniche di gestione dei rischi del Fondo</i> Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>
------------------------------	--

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere per ciascun Fondo sono contenute nella

Relazione degli Amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

7. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con i c.d. *Benchmark*, ossia dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.

I benchmark prescelti per valutare il rischio di ciascun Fondo sono i seguenti:

FONDO	BENCHMARK
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE	90% MSCI World D.T.R. (1), 10% MTS BOT (2)
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA	90% MSCI Europe D.T.R.(3), 10% MTS BOT(2)
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA	90% Comit Performance (4), 10% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY	90% MSCI World D.T.R.(1), 10% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	35% Comit Performance, 35% MTS Generale (5), 15% MSCI World D.T.R., 15% JPM Global (6)
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	60% JPM EMU (7), 10% MSCI World D.T.R., 30% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS LIQUIDITÀ	MTS BOT

- (1) MSCI World Daily Total Return Index: indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali e relativi dividendi.
- (2) MTS ex Bankit BOT (lordo): indice rappresentativo dei Buoni Ordinari del Tesoro trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato (MTS).
- (3) MSCI Europe Daily Total Return Index: indice rappresentativo dei principali mercati azionari europei e relativi dividendi.
- (4) Comit Performance: indice rappresentativo del mercato azionario italiano e relativi dividendi.
- (5) MTS ex Bankit Generale (lordo): indice rappresentativo di tutti i valori mobiliari trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato.
- (6) JP Morgan Global Index: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati sui mercati obbligazionari internazionali e relative cedole.
- (7) JP Morgan EMU Index: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea e relative cedole.

Per i Benchmark composti da più indici, i pesi di ciascuno di questi vengono ribilanciati su base mensile. Tutti i Benchmark sono di tipo Total Return.

Tutti gli indici che compongono i Benchmark sopra evidenziati sono considerati nella valuta di denominazione dei Fondi (Euro); ove gli indici fossero originariamente espressi in divisa diversa da quella di denominazione del Fondo, si intendono convertiti in Euro ai cambi quotidianamente rilevati dalla Banca Centrale Europea.

Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo ed il rendimento del Benchmark è necessario considerare che:

- il Benchmark viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti gravanti sul Fondo;
- l'andamento del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del Benchmark.

Con riferimento al Fondo Nextam Partners Flessibile, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

FONDO	MISURA DI RISCHIO	VALORE
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	7%

Ulteriori informazioni sono indicate nella Parte III del Prospetto Informativo.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

8. Oneri a carico del Sottoscrittore e del Fondo

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente ai fondi.

8.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

Gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore dei Fondi oggetto della presente offerta sono i seguenti:

a) Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione effettuata per il tramite di terzi soggetti collocatori o conclusa a seguito di offerta fuori sede, fatta eccezione per quelle relative a Nextam Partners Liquidità e a Nextam Partners Obbligazionario Misto, la Società di gestione ha diritto di trattenere, sui versamenti in Unica soluzione e sui versamenti effettuati in adesione ai Piani di accumulo, commissioni di sottoscrizione nella misura indicata nella tabella seguente:

FONDO	ALIQUTA MASSIMA (CALCOLATA SULLE SOMME INVESTITE)	QUOTA PARTE PERCEPITA DAL COLLOCATORE
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE	3%	100%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA	3%	100%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA	3%	100%
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY	3%	100%
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	3%	100%
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	0%	-
NEXTAM PARTNERS LIQUIDITÀ	0%	-
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	3%	100%

Con particolare riferimento ai Piani di accumulo, le commissioni di sottoscrizione di cui alla precedente tabella sono applicate sull'importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito anche "valore nominale del Piano") e sono prelevate:

- al momento della sottoscrizione nella misura del 30% della commissione totale, con il limite massimo, in ogni caso, del 30% del versamento iniziale;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori versamenti.

In caso di mancato completamento del Piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore all'aliquota nominale indicata nel Prospetto.

b) Commissioni di "switch"

Alle sottoscrizione di quote realizzate per il tramite di terzi soggetti collocatori o concluse a seguito di offerta fuori sede, ad esclusione di quelle relative a Nextam Partners Liquidità e a Nextam Partners Obbligazionario Misto, effettuate mediante operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto, la Società di Gestione ha diritto di applicare commissioni per un importo pari allo 0,50% del controvalore reinvestito, in luogo delle commissioni di cui al punto *a) Commissioni di sottoscrizione* del presente paragrafo. La suddetta agevolazione non si applica nel caso in cui il disinvestimento dell'operazione in corso riguardi quote dei Fondi Nextam Partners Liquidità e Nextam Partners Obbligazionario Misto non derivanti dal reinvestimento di una precedente operazione di passaggio tra Fondi, nel qual caso saranno invece applicate sul controvalore reinvestito le commissioni previste dal punto *a) Commissioni di sottoscrizione* del presente paragrafo.

La tabella che segue contiene una sintesi di quanto suddetto:

FONDO	ALIQUTA MASSIMA (CALCOLATA SULLE SOMME INVESTITE)	QUOTA PARTE PERCEPITA DAL COLLOCATORE
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE	3%	100%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA	3%	100%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA	3%	100%
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY	3%	100%
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	3%	100%
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	0%	-
NEXTAM PARTNERS LIQUIDITÀ	0%	-
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	3%	100%

Non sono previste commissioni di uscita.

c) *Altri oneri*

La Società di gestione si riserva il diritto di trattenere i seguenti oneri:

ONERE	DESCRIZIONE	IMPORTO FISSO	QUOTA PARTE PERCEPITA DAL COLLOCATORE
DIRITTI FISSI	per ogni versamento e ogni rimborso in una unica soluzione	Euro 5	0%
	per ogni disinvestimento e contestuale reinvestimento in un'unica soluzione nel caso di operazioni di passaggio tra fondi (PIC)	Euro 10 complessivamente	0%
	per ogni disinvestimento e contestuale reinvestimento in Piani di accumulo (PAC), nel caso di operazioni di passaggio fra Fondi	Euro 6	0%
	emissione di ogni singolo certificato fisico richiesto dal sottoscrittore, anche se contestuale alla sottoscrizione o relativa ai casi di conversione, raggruppamento e frazionamento di certificati	Euro 50	0%
SPESE	per imposte, tasse e bolli eventualmente dovuti ai sensi di legge, in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione, ai successivi versamenti, ai rimborsi e alla comunicazione dell'avvenuto investimento o disinvestimento	Variabile	0%
	di spedizione, postali e di corrispondenza, limitatamente agli effettivi esborsi, sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il Sottoscrittore, incluso il caso di invio dei certificati di partecipazione al suo domicilio, quando questi lo richieda	Variabile	0%

I diritti fissi di cui alla precedente tabella possono essere aggiornati periodicamente sulla base della variazione intervenuta nell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati dalla data dell'ultimo aggiornamento effettuato dalla SGR per tutti i Fondi istituiti.

8.2 Oneri a carico del Fondo

8.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e si suddividono in commissione di gestione e commissione di incentivo.

a) Commissione di gestione

Rappresenta il compenso per la SGR che gestisce il Fondo. Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo con valuta il primo giorno di Borsa aperta successivo alla fine di ogni mese solare. Per ciascun fondo, la commissione di gestione è fissata nella seguente misura:

FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE		QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI
	MENSILE	ANNUA	
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE	0,167%	2,00%	21,6%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA	0,167%	2,00%	21,6%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA	0,167%	2,00%	21,6%
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY	0,183%	2,20%	-
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	0,138%	1,65%	21,6%
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	0,092%	1,10%	21,6%
NETAM PARTNERS LIQUIDITÀ	0,033%	0,40%	21,6%
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	0,167%	2,00%	-

b) Commissione di incentivo

E' una commissione che viene applicata quando la variazione percentuale del valore della quota del Fondo, in un determinato periodo, supera quella fatta registrare da un parametro prestabilito. Essa è eventualmente dovuta per tutti i Fondi di cui al presente Prospetto Informativo a eccezione del Fondo Nextam Partners Liquidità.

- La commissione di incentivo è pari al 20% dell'extraperformance maturata nell'anno solare, calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo. Si definisce extraperformance la differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale del valore del parametro di riferimento, valorizzato in Euro, relativi al medesimo periodo. Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la S.G.R. accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

Ai fini del calcolo della presente provvigione di incentivo, il parametro di riferimento, indicato per ciascun Fondo nella tabella di seguito riportata, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all'aliquota fiscale in vigore per la tassazione dei proventi).

FONDO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO (*)
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE	90% MSCI World D.T.R. 10% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA	90% MSCI Europe D.T.R. 10% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA	90% Comit Performance R 10% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY	90% MSCI World D.T.R. 10% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO	35% Comit Performance R 35% MTS Generale 15% MSCI World D.T.R. 15% JP Morgan Global
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO	60% JP Morgan EMU 10% MSCI World D.T.R. 30% MTS BOT
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE	100% MTS BOT + 2%

(*) *Valorizzato in Euro*

In ogni caso, la somma delle provvigioni (di gestione e di incentivo) non può superare complessivamente il limite percentuale annuo di incidenza del 4% (cosiddetto "fee cap") rispetto al valore complessivo netto del Fondo.

Tabella di sintesi

FONDO	COMMISSIONE DI INCENTIVO	QUOTA PARTE RETROCESSA AI COLLOCATORI
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO INTERNAZIONALE	20% della extraperformance (differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale del parametro di riferimento) nell'anno solare.	0%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO EUROPA		0%
NEXTAM PARTNERS AZIONARIO ITALIA		0%
NEXTAM PARTNERS STRATEGIA PRIVATE EQUITY		0%
NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		0%
NEXTAM PARTNERS OBBLIGAZIONARIO MISTO		0%
NEXTAM PARTNERS FLESSIBILE		0%

Esempio di calcolo della commissione di incentivo di cui alla precedente tabella considerando quale periodo di riferimento per il calcolo delle performance l'anno solare. Le simulazioni hanno ad oggetto il Fondo Nextam Partners Azionario Internazionale al quale si applica la commissione di gestione pari al 2% annua.

PERFORMANCE FONDO	PERFORMANCE BENCHMARK	EXTRA PERFORMANCE	COMMISSIONE DI INCENTIVO	COMMISSIONE DI INCENTIVO MASSIMA PRELEVABILE (*)	IMPORTO PRELEVATO (*)
3%	2%	1%	$20\% \times 1\% = 0,20\%$	$4\% - 2\% = 2\%$	0,20%
2%	3%	0	$20\% \times 0 = 0$	$4\% - 2\% = 2\%$	0
- 2%	-3%	1%	$20\% \times 1\% = 0,20\%$	$4\% - 2\% = 2\%$	0,20%
15%	2,5%	12,5%	$20\% \times 12,5\% = 2,5\%$	$4\% - 2\% = 2\%$	2%

() L'importo dato della somma delle commissioni di incentivo e di gestione non può superare il 4% del valore complessivo netto del Fondo.*

8.2.2 Altri oneri

- Il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,11% annuo. Tale compenso viene calcolato giornalmente sul valore complessivo del Fondo e corrisposto alla Banca Depositaria con cadenza annuale il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno di riferimento;
- Spese di pubblicazione giornaliera del valore unitario delle quote del Fondo e quelle di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento richiesti da mutamenti della legge e/o da disposizioni di vigilanza e di liquidazione del Fondo;
- Spese di stampa dei documenti periodici destinati al pubblico, purché tali spese non siano sostenute a fini pubblicitari o di propaganda o comunque attinenti al collocamento del Fondo, nonché relative alle comunicazioni destinate ai Partecipanti ai sensi di legge;
- Spese per la revisione e la certificazione della contabilità e dei Rendiconti del Fondo, compreso quello finale di liquidazione;
- Interessi passivi connessi con l'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;

- f) Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e dei Partecipanti;
- g) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
- h) Contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza;
- i) Oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e le relative imposte di trasferimento.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Nel caso di investimenti in OICR collegati, fermo restando il divieto di applicare spese di sottoscrizione, dal compenso della SGR viene dedotta la remunerazione complessiva (provvigioni di gestione e di performance) percepita dal gestore di detti OICR.

L'evidenza delle spese e dei costi annui effettivamente sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio, nonché il rapporto percentuale fra il totale degli stessi ed il patrimonio medio del Fondo, sono contenuti nella Parte II del presente Prospetto Informativo alla quale si rimanda.

9. Agevolazioni Finanziarie

E' possibile, sulla base delle apposite convenzioni stipulate tra la SGR ed i soggetti incaricati del collocamento, concedere in fase di collocamento, agevolazioni relative alle commissioni di sottoscrizione e di passaggio tra Fondi, anche sino al loro annullamento.

Inoltre è facoltà della SGR concedere agevolazioni in forma di:

- retrocessione fino ad un massimo del 100% della commissione di gestione e di performance;
- riduzione fino ad un massimo del 100% dei diritti fissi di cui al precedente paragrafo 8.1, lettera c);

alle banche, alle imprese di investimento, alle società di gestione del risparmio, agli OICR, alle compagnie di assicurazione, ai Fondi Pensione, alle fondazioni bancarie, ai soggetti esteri che svolgono, in forza della normativa in vigore nel proprio Stato d'origine, le attività svolte dai soggetti di cui sopra, enti di previdenza, nonché ogni società o persona giuridica in possesso di una specifica competenza ed esperienza in materia di operazioni in strumenti finanziari espressamente dichiarata per iscritto dal legale rappresentante.

10. Servizi e/o prodotti aggiuntivi abbinati alla sottoscrizione del Fondo

Non sono previsti servizi e/o prodotti abbinati alla sottoscrizione dei Fondi.

11. Regime fiscale

Il risultato di gestione del Fondo, maturato in ciascun anno solare, è soggetto ad una imposta pari al 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

Per la descrizione dettagliata del regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni al fondo sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al fondo in caso di donazione e successione, si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.

D. INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE / RIMBORSO

12. Modalità di sottoscrizione delle quote

Una volta individuato il Fondo o i Fondi in cui si vuole investire, occorre prendere contatto direttamente con la SGR o con uno dei soggetti incaricati del collocamento. La sottoscrizione di quote si realizza tramite:

- compilazione e sottoscrizione di apposito modulo di sottoscrizione predisposto dalla SGR e indirizzato alla stessa;
- versamento dell' importo che si intende investire.

Il modulo di sottoscrizione può essere inoltrato:

- direttamente alla SGR;
- per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità:

- versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in Unica Soluzione o PIC). In tal caso è previsto un versamento iniziale minimo di importo non inferiore a Euro 500 e versamenti successivi in unica soluzione non inferiori a Euro 200;
- ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un Piano di accumulo (PAC) con versamenti periodici di uguale importo. In tal caso è previsto un versamento iniziale, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, pari a 3 versamenti unitari minimi, nonché successivi versamenti il cui importo minimo unitario è uguale o multiplo di Euro 100 al lordo degli oneri di sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Parte III del Prospetto Informativo (Paragrafo 8) al quale si rimanda.

Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni Sottoscrittore si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Convenzionalmente si considerano ricevuti in giornata le domande di sottoscrizione pervenute e non revocate entro le ore 14.00.

Ai sensi dell' art. 30 , comma 6, del D.Lgs. n. 58/98 (di seguito "Testo Unico"), qualora la sottoscrizione sia effettuata tramite un promotore finanziario, presso il domicilio dell' investitore, o in luogo diverso dalla sede e dalle dipendenze della SGR o del soggetto incaricato del collocamento, l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione per consentire un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensione di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze della SGR o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch) di cui al successivo paragrafo 14.

A fronte di ogni versamento (PIC e/o PAC) la SGR invia al Sottoscrittore, entro il settimo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il cui contenuto è descritto nella Parte III del Prospetto Informativo al quale si rinvia.

Per una puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

A fronte di ogni operazione viene applicato il diritto fisso previsto al paragrafo 8.1, lettera c).

13. Modalità di rimborso delle quote

I Partecipanti a ciascun Fondo possono, in qualsiasi giorno di Borsa nazionale aperta, richiedere il rimborso totale o parziale delle quote possedute, senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione - parziale o totale - oppure tramite piani programmati di disinvestimento ricorrendo le condizioni e secondo le modalità indicate all'art. 4.5 del Regolamento di gestione.

A fronte di ogni rimborso, sia in unica soluzione che programmato, la SGR invia all'avente diritto, entro sette giorni lavorativi dalla data di regolamento dell'operazione, una lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento il cui contenuto è descritto nella Parte III del Prospetto Informativo alla quale si rimanda.

Il rimborso delle quote può avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Parte III del Prospetto Informativo (Paragrafo 8) al quale si rimanda.

Per una puntuale descrizione delle modalità di rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

A fronte di ogni operazione viene applicato il diritto fisso previsto al paragrafo 8.1, lettera c).

14. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il Partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione può effettuare versamenti successivi alla prima sottoscrizione e operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto. Tale facoltà vale anche nei confronti di Fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stata inviata al Partecipante adeguata e tempestiva informativa sugli stessi.

Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore dall' art. 30, comma 6 del Testo Unico e quindi il sottoscrittore non ha la possibilità di recedere dall'operazione.

A fronte di ogni operazione, sia in unica soluzione che tramite piani di accumulo (PAC), la SGR invia all'avente diritto, entro sette giorni lavorativi dalla data di regolamento dell'operazione, una lettera di conferma dell'avvenuto investimento. *Il contenuto di tale lettera di conferma è descritto nella Parte III del Prospetto Informativo alla quale si rimanda.*

Le operazioni di cui al presente paragrafo possono avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Parte III del Prospetto Informativo (Paragrafo 8) alla quale si rimanda.

Per una puntuale descrizione delle modalità e dei termini di valorizzazione di tali operazioni si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

A fronte di ogni operazione viene applicato il diritto fisso previsto al paragrafo 8.1, lettera c).

E. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

15. Valorizzazione dell'investimento.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano Il Sole 24 Ore, con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR indicato al paragrafo 1 della presente Parte I del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 delle Condizioni Generali del Regolamento di gestione dei Fondi.

16. Informativa ai Partecipanti

La SGR o i soggetti collocatori provvedono ad inviare annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati storici di rischio/rendimento dei Fondi, al *Totale Expense Ratio* e al *Turnover* di portafoglio riportate nella Parte II del Prospetto Informativo. La SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai Partecipanti la relativa informativa in caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi, nonché le caratteristiche dei nuovi Fondi istituiti e inseriti successivamente nel presente Prospetto Informativo, precedentemente consegnato.

Con periodicità semestrale (30 Giugno - 30 Dicembre), su richiesta del Partecipante che non ha ritirato i certificati rappresentativi delle quote, la SGR invia al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati dal Partecipante nel medesimo periodo.

17. Ulteriore informativa disponibile

Chiunque può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) il Regolamento di Gestione dei Fondi;
- b) gli ultimi documenti contabili redatti (Rendiconto e Relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto;
- c) la Parte III del Prospetto Informativo - Altre informazioni sull'investimento.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto direttamente alla Nextam Partners S.G.R. S.p.A., Via Bigli 11 - 20121 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre 15 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. Nessun costo sarà addebitato al Partecipante per l'inoltro dei documenti richiesti di cui sopra. Nel caso in cui la richiesta provenga da un soggetto diverso dal Partecipante verranno addebitate le spese sostenute per la spedizione dei documenti richiesti. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche per via telefax utilizzando il seguente numero: 02-76451255. In questo caso l'invio dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione elencata ai Paragrafi 16 e 17 del presente Prospetto, potrà essere inviata, ove richiesto

dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili presso la SGR, l'ufficio Servizio Amministrativo Finanza della Banca Depositaria, nonché sul sito internet della SGR www.nextampartners.com.

Sul sito internet della SGR sono inoltre disponibili le Parti I, II e III del Prospetto Informativo, il Modulo di sottoscrizione, il Regolamento di gestione del Fondo, informazioni sulla Società di Gestione e sulla tipologia dei prodotti e servizi offerti.

Legenda

Duration (espressa in anni)	<i>Misura della vita residua di un titolo obbligazionario con cui si tiene conto non solo del flusso di denaro al rimborso, ma anche dei flussi intermedi. E' anche un indicatore della volatilità del prezzo di un titolo obbligazionario o del valore di un portafoglio obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse</i>	
Mercati regolamentati	<i>Si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it</i>	
Aree geografiche	Paesi Emergenti	<i>Si intendono quei Paesi caratterizzati da una situazione politico-sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a "BBB"- oppure a "Baa3", attribuito da agenzie indipendenti, rispettivamente Standard & Poor's e Moody's) e sono quindi contraddistinti da un elevato rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito www.worldbank.org.</i>
	Unione Europea	<i>Si intendono i seguenti paesi: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.</i>
	Nord America	<i>Si intendono i seguenti Paesi: Stati Uniti d'America, Canada</i>
	Pacifico	<i>Si intendono i seguenti Paesi: Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore.</i>
Rating o merito creditizio	<i>Indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità. Mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade (pari a Baa3 di Moody's o BBB - di Standard & Poor's)</i>	
Volatilità	<i>Indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite</i>	
Termini di Rilevanza degli investimenti	<i>In linea generale il termine "principale" identifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo o della componente di riferimento; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" inferiori al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posto i limiti definiti nel relativo Regolamento</i>	
Leva finanziaria	<i>Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati</i>	

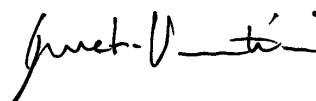
Capitalizzazione	<i>Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.</i>
Turnover di portafoglio	<i>Rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi</i>
TER	<i>Rapporto totale tra il totale degli oneri posti a carico del Fondo e il patrimonio medio dello stesso</i>
OICR	<i>Fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV)</i>
OICR collegati	<i>OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del gruppo di appartenenza della SGR</i>
VAR (Value at Risk)	<i>E' una misura di rischio che quantifica il massimo livello di perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità (cosiddetto intervallo di confidenza)</i>
I.P.O. (Offerta pubblica iniziale)	<i>Offerta a pubblico di titoli di una società che ricorre al mercato dei capitali per la prima volta.</i>
Private Equity	<i>Termine utilizzato più frequentemente per indicare in modo generale il mestiere dell'investitore nel capitale di rischio facendo specifico riferimento alle operazioni di investimento realizzate in fasi del ciclo di vita delle aziende successive a quella iniziale.</i>

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La SGR si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo.

Il Presidente

(Gustavo Visentini)



NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A. – VIA BIGLI 11 – 20121 MILANO
ALBO BANCA D'ITALIA N. 129 – C.F. E P.I. 13391400150 – R.E.A. DI MILANO AL N° 1645363
TEL. +39 02 7645121 – FAX +39 02 76451255 – WWW.NEXTAMPARTNERS.COM